S5/L4 - Assessment delle vulnerabilità

Traccia

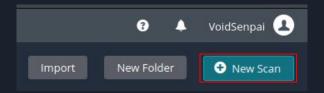
Effettuare un Vulnerability Assessment con Nessus sulla macchina Metasploitable indicando come target solo le porte comuni (potete scegliere come scansione il «basic network scan», o l'advanced e poi configurarlo).

A valle del completamento della scansione, analizzate attentamente il report per ognuna delle vulnerabilità riportate, approfondendo qualora necessario con i link all'interno dei report e/o con contenuto da Web. Gli obiettivi dell'esercizio sono:

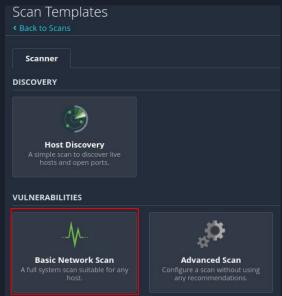
- Fare pratica con lo strumento, con la configurazione e l'avvio delle scansioni.
- Familiarizzare con alcune delle vulnerabilità note che troverete spesso sul vostro percorso da penetration tester.

Nessus è un vulnerability scanner, ovvero uno strumento software automatizzato che esegue una scansione di un sistema o di una rete alla ricerca di vulnerabilità conosciute. Ora, vediamo come effettuare una scansione su un dispositivo utilizzando Meta come target e generiamo un breve rapporto su alcune vulnerabilità.

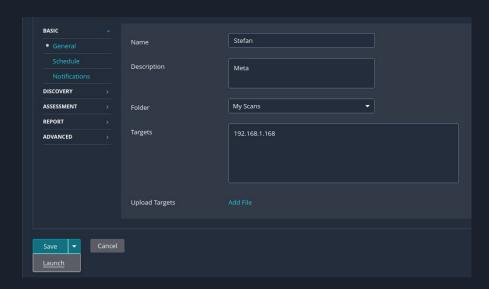
Andiamo a cliccare su "New scan".



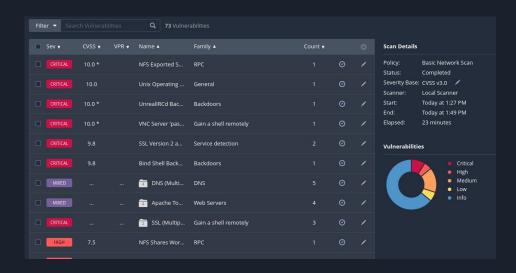
Fra le varie opzione scegliete "Basic Network Scan".



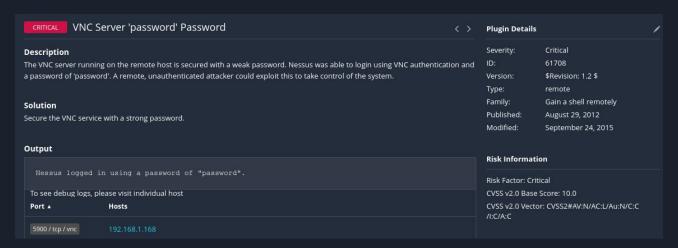
A questo punto basta inserire un Nome, una descrizione, in quale cartella salvare e per finire il/i target. Poi cliccare nel menu di "save" e cliccare "launch".



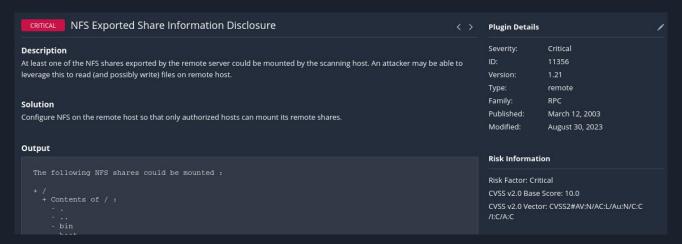
Dopo aver completato questa procedura, possiamo visualizzare un elenco delle vulnerabilità, ognuna classificata con un livello di pericolo che può essere 'Info', 'Low', 'Medium', 'High', o 'Critical'. Le vulnerabilità classificate come 'Critical' sono quelle che dovremmo risolvere prioritariamente.



In questo caso, abbiamo identificato una password piuttosto debole, e attraverso una simulazione di attacco, Nessus è riuscito a penetrare facilmente. La soluzione consigliata sarebbe quindi di utilizzare una password robusta, composta da almeno 12 caratteri.



In questo caso, abbiamo un dispositivo remoto che potrebbe essere facilmente attaccato, aumentando il rischio di perdita, rimozione o modifica dei file da parte di un black hat. Per prevenire questo problema, è sufficiente modificare il dispositivo in modo tale che siano autorizzati solo i dispositivi da noi desiderati.



In questo caso, abbiamo un protocollo con una versione non aggiornata, che potrebbe essere vulnerabile ad attacchi di exploit. La soluzione consigliata è aggiornare il protocollo ed eliminare la versione obsoleta.

